



COMUNE DI ALTIDONA

Provincia di Fermo

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

ANNO 2021

INDICAZIONI EMERGENZA COVID-19



REGIONE MARCHE



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



OGGETTO ELABORATO :

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
- INDICAZIONI EMERGENZA COVID-19

ELAB.
R-02

COMMITTENTE:
Amministrazione comunale di Altidona

DATA:
Marzo 2021

Redazione:
Ing. Caterina Tamanti
Collaboratori:
Ing. Lorenzo Mauri
Geol. Alessio Acciarri
Dott. Francesco Mohammadi
Dott.ssa Marika Ciliberti

R.U.P.:
Ing. Stefano Postacchini
Responsabile Area Urbanistica
e Manutenzioni del Comune
di Altidona

Sommario

INDICAZIONI OPERATIVE PER L'EMERGENZA COVID-19.....1

1. **PREMESSA1**

2. **INDICAZIONI OPERATIVE EMERGENZA COVID-192**



INDICAZIONI OPERATIVE PER L'EMERGENZA COVID-19

1. PREMESSA

La COVID-19, acronimo dell'inglese COronaVirus Disease 19, conosciuta anche come malattia respiratoria acuta da SARS-CoV-2 o malattia da coronavirus 2019, è una malattia infettiva respiratoria causata dal virus denominato SARS-CoV-2 appartenente alla famiglia dei coronavirus.

L'emergenza COVID 19, dichiarata il 31 gennaio 2020, ha comportato una serie di misure di contenimento, consistenti principalmente in:

- distanziamento sociale, ossia mantenimento di una distanza di almeno 1 metro tra le persone;
- utilizzo di mascherine e guanti sia in luoghi pubblici che privati, anche all'aperto. Da evitare, ove possibile, ogni forma di assembramento;
- lockdown del Paese, progressivo nel tempo e a diversi livelli territoriali, con divieto di uscita dalla propria abitazione, dal proprio comune e/o regione;
- rimodulazione degli ospedali per ospitare malati COVID 19.

Considerato il protrarsi dello Stato di Emergenza causa pandemia COVID-19 a livello nazionale, le suddette indicazioni operative vanno necessariamente ad essere modulate in ottemperanza dell'ultimo DPCM in vigore. Queste vanno a regolamentare l'eventuale gestione di emergenze (sisma o altro) concomitanti all'emergenza in atto associata alla crisi epidemiologica COVID 19 e il successivo allontanamento a breve-medio-lungo termine della popolazione delle proprie abitazioni e una ricollocazione, e conseguente ricollocazione, di alcune attività fondamentali (quali quelle relative alla salute pubblica).



2. INDICAZIONI OPERATIVE EMERGENZA COVID-19

In relazione ad un eventuale evento calamitoso, è necessaria un'importante assistenza alla popolazione che abbandonerà la propria abitazione per conseguenti motivi precauzionali e/o a seguito ad ordinanze di sgombero e alle strutture ospedaliere per evitare interazioni fisiche di prossimità che potrebbero svilupparsi tra gli operatori e la popolazione stessa.

Le strutture ospedaliere, inoltre, avranno un ruolo chiave poiché andranno ad ospitare eventuali feriti conseguenti al terremoto, pur continuando a gestire l'evacuazione e la ricollocazione dei pazienti (tra cui quelli COVID 19) in altre strutture.

Le seguenti misure sono da applicarsi a qualsiasi livello territoriale e devono essere considerate nel rispetto del personale operante in situazione di emergenza.

In generale sarà necessario, a tutela sia della popolazione colpita che degli operatori di protezione civile, garantire il rispetto delle seguenti condizioni e comportamenti:

- uso di presidi, mascherine igieniche e DPI;
- distanziamento sociale per gli operatori coinvolti (strutture operative, uomini e mezzi);
- implementazione di appositi spazi di attesa interazione/riunione per il personale coinvolto esterno ai centri operativi (ad esempio VV.F., Volontari, Censimento danni, Popolazione);
- interventi di sanificazione frequenti nei luoghi chiusi e nelle zone di accesso e stazionamento del personale;
- interventi di sanificazione dei mezzi di trasporto.

Nell'ottica di un'azione che interesserà in maniera specifica il Livello Comunale, Il C.O.C. dovrà essere predisposto e funzionante nel rispetto del quadro normativo nazionale e regionale vigente per il contrasto del COVID 19.

Sarà necessario predisporre dispositivi per attivare in maniera tempestiva videoconferenze a supporto delle comunicazioni tra i vari Centri Operativi durante l'evento emergenziale. I suddetti sistemi saranno supportati dalle telecomunicazioni radio al fine di garantire un maggiore coordinamento di livello provinciale e regionale nonché con gli operatori esterni e le O.d.V.



Il Sindaco dovrà valutare, in base alle caratteristiche demografiche del suo comune, gli strumenti e modi per comunicare con la cittadinanza, veicolando le norme di comportamento da adottare per ciascuna tipologia di rischio in caso di emergenza.

La popolazione dovrà abbandonare le proprie abitazioni nell'immediato post evento e dovrà attendere l'arrivo dei soccorritori presso le aree di attesa.

Durante queste azioni, sarà necessario richiamare contestualmente la popolazione all'uso del distanziamento sociale e all'utilizzo dei presidi sopra elencati (l'uso delle mascherine protettive è obbligatorio, soprattutto in caso di impossibilità di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale prevista).

All'interno dei luoghi chiusi dovranno essere collocati in maniera preventiva termoscanner per la misura della temperatura corporea, dispenser di disinfettanti e servizi per la sanificazione.

A supporto del Sindaco, le associazioni di categoria del territorio, l'organo di Protezione Civile e le politiche sociali del comune, opereranno al fine di intercettare persone sole, anziane o appartenenti alle categorie fragili per permettere a queste di poter abbandonare le loro abitazioni attraverso modalità che tengano conto delle loro specifiche esigenze.

Di fondamentale importanza sarà l'azione del C.O.C., il quale dovrà prevedere un'apposita unità di coordinamento, composta dal responsabile del centro operativo, dai referenti della funzione Sanità dei Servizi sociali e/o anagrafe e Polizia Locale, che provvederà ad acquisire e tenere aggiornato, coordinandosi con l'ASUR di competenza territoriale, l'elenco delle persone COVID+ poste in quarantena o sottoposte a sorveglianza sanitaria obbligatoria presso la propria abitazione, così da poter destinare queste ultime in spazi idonei dedicati.

A tal fine, dovranno essere individuati edifici strategici alternativi a quelli già identificati nei Piani di Protezione Civile vigenti che siano idonei a garantire le misure di distanziamento sociale necessario e che siano sicuri rispetto all'evento calamitoso in atto (inclusi alberghi, case vacanze, villaggi turistici momentaneamente sottoutilizzati o chiusi a causa delle disposizioni nazionali vigenti).

Le suddette aree e strutture per l'assistenza alla popolazione, oltre a quelle presenti nel piano di protezione civile, dovranno essere rimodulate alla luce delle disposizioni sanitarie nazionali legate all'emergenza sanitaria. Ogni area dell'edificio dovrà essere organizzata nel rispetto delle direttive



vigenti e la somministrazione dei pasti dovrà essere effettuata nelle modalità di asporto o verranno consumati all'interno degli alloggi assegnati.

Le comunicazioni tra i referenti responsabili saranno garantite attraverso specifiche squadre di TLC delle O.d.V. attraverso il mantenimento della connettività Internet satellitare per lo scambio di mail, videoconferenze e del lavoro a distanza.

In riferimento alle misure da attuare a Livello provinciale e regionale, i centri operativi e di coordinamento di livello provinciale (C.C.S., C.O.M., S.O.P.), laddove non già attivati per l'emergenza COVID-19, devono essere predisposti e funzionanti nel rispetto del quadro normativo nazionale e regionale vigente per il contrasto COVID-19, limitando al massimo la presenza di referenti/operatori nei locali, che dovranno comunque essere dotati di presidi quali termoscanner, per la misura della temperatura in ingresso, dispenser di disinfettanti e servizi per la sanificazione.

A tal fine, devono essere previste e predisposte idonee modalità di comunicazione che le amministrazioni competenti (Prefettura, Regione) avranno cura di attivare, facendo ricorso per quanto possibile alle videoconferenze, anche tra le funzioni di supporto, e nella misura ritenuta maggiormente idonea all'efficace risposta all'evento emergenziale. I suddetti sistemi saranno utilizzati per assicurare il necessario flusso di comunicazioni con i centri operativi e di coordinamento sotto/sovraordinati.

Le aree di ammassamento dei soccorritori saranno rimodulate alla luce delle presenti indicazioni, nel rispetto delle disposizioni delle autorità sanitarie nazionali e regionali, legate all'emergenza sanitaria in atto. Nello specifico, il Centro Operativo Provinciale dovrà prevedere un'apposita unità di coordinamento, composta dal responsabile del CCS/COM/SOP e dai referenti della funzione Sanità e FF.OO., che provveda ad acquisire e tenere aggiornato, di concerto con la ASUR competente territorialmente, l'elenco delle persone COVID+ poste in quarantena o di quelle sottoposte a sorveglianza sanitaria obbligatoria presso la propria abitazione, così da potere destinare a queste ultime idonei spazi dedicati nelle aree/strutture pianificate.

Nel centro operativo e di coordinamento provinciale dovrà essere adeguatamente rafforzata la funzione di coordinamento delle FF.OO. / Strutture operative, in considerazione delle risorse da mettere in campo per garantire la capillare azione di controllo da esercitare in merito al



contenimento degli spostamenti da parte della popolazione residente (zone rosse, cancelli, posti di blocco, ecc.).

La Sala Operativa Regionale di Protezione Civile, invece, dovrà operare in stretto raccordo con l'Unità di crisi regionale che sta gestendo l'emergenza COVID-19 ed ovviamente prevedere un ruolo imprescindibile per quanto concerne la componente sanitaria regionale, in linea con le fasi che si andranno via via definendo a seguito delle indicazioni dettate dall'autorità sanitaria nazionale competente.

L'obiettivo principale è quello di assicurare una capillare ed efficace azione di acquisto, rifornimento e distribuzione di DPI nei territori provinciali colpiti dall'evento in oggetto.

Inoltre la funzione Logistica della SOR, ove necessario, dovrà attivarsi per l'immediata operatività della colonna mobile regionale di protezione civile per l'allestimento di aree/strutture a supporto delle autorità territoriali per la necessaria assistenza alla popolazione evacuata.

Per quanto riguarda il Centro Operativo e di Coordinamento di livello nazionale, le funzioni Assistenza alla popolazione e Logistica saranno implementate anche con l'obiettivo di assicurare una capillare ed efficace azione di distribuzione di materiale sanitario e di protezione individuale sul territorio, nonché di risposta alle necessità collegate all'allestimento di aree/strutture finalizzate COVID, a supporto delle autorità territoriali per la necessaria assistenza alla popolazione evacuata.

Alle attività della Funzione Sanità concorrono il Ministero della Salute e la Commissione Salute della Conferenza delle Regioni, con il supporto scientifico dell'Istituto Superiore di Sanità.

A supporto di ciò, la Funzione Informatica, dovrà essere garantita per il mantenimento della connettività Internet satellitare. Ciò renderà disponibili servizi web, mail e di videoconferenza sul territorio, facilitando quindi quanto più possibile il lavoro a distanza tra i centri di coordinamento e le aree di accoglienza alla popolazione.

Di fondamentale importanza sarà porre particolare cura a rendere edotti i concittadini, utilizzando delle mirate campagne preventive di informazione o altre iniziative di competenza, ovvero, ove possibile, attraverso incontri formativi individuali.

Inoltre, sarebbe auspicabile, che venissero predisposte a cura del Comune, soprattutto per le tipologie di evento che consentano tempistiche di allontanamento pianificabili, procedure che



contemplino nell'immediato il prelievamento domiciliare delle persone COVID+ o sottoposte a sorveglianza sanitaria domiciliare tramite i Servizi comunali, e l'accompagnamento in strutture di accoglienza appositamente dedicate, idonee strutturalmente e non ricadenti in area a rischio idrogeologico, per il proseguimento della quarantena domiciliare.